

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE - DISTRETTO SCOLASTICO N. 53
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"
Codice Meccanografico FRIS00800X
Codice fiscale 92053090608 e-mail fris00800x@istruzione.it - pec fris00800x@pec.istruzione.it
Tel.: 0775-210805 / 0775-855027 Viale Roma n.69 – 03100 FROSINONE

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, DPR 323/98; art 10 O.M. n.55 22/03/2024)

CLASSE 5T

INDIRIZZO TECNICO

SETTORE TECNOLOGICO

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"

Docente Coordinatore: Prof. CORATTI GIANNI

IINDICE:

1. PROFILO DI USCITA DEL CORSO DI STUDI

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- 2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

3. PERCORSO FORMATIVO

- 3.1 CONTENUTI
- 3.2 METODI
- 3.3 STRUMENTI, MEZZI E RISORSE
- 3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- 3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7. L'ESAME DI STATO

- 7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO
- 7.2 CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATI

Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta

Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato 3: Griglia di valutazione colloquio

Allegato 4: Programmi Svolti e Relazioni finali

**Allegato 5: Relazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
"PCTO"**

Allegato 6: Documenti e relazioni finali BES

Allegato 7: Simulazioni

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDI

Il diplomato nell'indirizzo Tecnico- Settore Tecnologico - "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria – Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI" ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Nell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" vengono approfondite le problematiche relative all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti.

Una volta conseguito il diploma consente varie opportunità tra cui: diventare Insegnante tecnico pratico; partecipare a concorsi per Guardia Forestale e Ministero delle politiche agricole; svolgere il ruolo di tecnico nel settore contabile e amministrativo presso aziende agricole ed enogastronomiche; collaborare con Comuni e Tribunali per la stima di capitali aziendali, terreni, rilievi catastali e topografici; svolgere attività commerciali in consorzi agrari, vivai, agriturismi, negozi di fitofarmaci e mangimi; iscriversi al collegio dei periti agrari. Il titolo consente inoltre l'accesso a qualsiasi indirizzo universitario, in particolare: scienze e tecnologie agrarie; scienze forestali e ambientali; medicina veterinaria; scienze delle produzioni animali; tecnologie alimentari ed enologiche; biotecnologie agro-alimentari; scienze biologiche; scienze geologiche.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti: 19

Provenienza stessa scuola: 19

Promozione classe precedente: 19

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: 1

Studenti che hanno seguito l'intero anno scolastico: 18

Residenza: Frosinone e comuni limitrofi

Alunni totali BES: 3

Candidati Esterni: 1

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti di cui 6 femmine e 12 maschi.

La classe si presenta non completamente integrata, il clima non è sempre costruttivo e sereno. Nella classe è possibile individuare almeno due gruppi di socializzazione divisi per lo più da un diverso grado di maturità e varietà di interessi. Dall'analisi dei documenti finali emerge comunque un diverso raggiungimento delle competenze in base alla valutazione buono-discreto-sufficiente riconducibile però a capacità e competenze individuali con un tendenziale orientato al discreto. Alcuni studenti sono risultati discontinui nell'attenzione e nel lavoro individuale ma se opportunamente guidati conseguono risultati accettabili relativamente al profilo di uscita. Si possono individuare tre fasce di livello: un ristretto

numero di studenti che ha conseguito risultati buoni ed adeguati al percorso formativo specifico. Un secondo gruppo predominante ha invece raggiunto risultati globalmente sufficienti ed un terzo limitato gruppo presenta una preparazione non sempre adeguata.

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITÁ DIDATTICA			COMMISSARI Interni
		III	IV	V	
PATRIZI EMILIANO	Biotechnologie Agrarie			X	
CICCIARELLI DAVIDE	ITP	X	X	X	
FONTANA ILARIA	Italiano, Ed. Civica			X	X
	Storia			X	
GRASSI ANNALISA	Produzioni Vegetali, Ed. Civica		X	X	X
CICCIARELLI DAVIDE	ITP	X	X	X	
DI MOTTA ROSANGELA	Matematica			X	X
PAGLIA STEFANO	IRC, Ed. Civica	X	X	X	
SAORIN CRISTIANA	Lingua Inglese Microlingua, Ed. Civica			X	
VIGNOLA GIUSEPPE	Economia e Estimo Legislazione, e Marketing, Ed. Civica	X	X	X	
SANNA GIUSEPPE	Trasformazione Dei Prodotti	X	X	X	
	Gestione Dell'ambiente e Territorio, Ed. Civica			X	
SIMEONE CARMELA ELISABETTA	ITP		X	X	
IPPOLITI EMANUELA	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	X	X	X	
CINELLI MARCO	Produzioni Animali, Ed. Civica	X		X	
RONDINELLI MARIANNA	ITP			X	
NANNINI LORENZO	SOSTEGNO			X	
CORATTI GIANNI	SOSTEGNO	X	X	X	

2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

Grado di preparazione e profitto	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse	Impegno
GLOBALMENTE PIU' CHE SUFFICIENTE	GLOBALMENTE PIU' CHE SUFFICIENTE	DISCRETO	GLOBALMENTE PIU' CHE SUFFICIENTE

3. PERCORSO FORMATIVO: CONTENUTI, METODI, MEZZI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1. CONTENUTI

Per i contenuti si rimanda al percorso didattico disciplinare e ai programmi svolti che sono stati condivisi con gli studenti.

3.2. METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussione guidata;
- Scoperta guidata;
- Simulazioni;
- Discussioni finalizzate alla formulazione di ipotesi di soluzione di problemi;
- Cooperative Learning;
- Stimolazione continua tendente ad associare le nuove conoscenze ed abilità a quelle già acquisite, favorendo negli allievi una visione interdisciplinare dell'apprendimento attraverso la costruzione di personali mappe cognitive;

3.3. STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

- libri di testo in adozione;
- testi specifici e/o monografici reperibili nella biblioteca di Istituto;
- materiale vario fornito dall'insegnante;
- sussidi audiovisivi;
- laboratori multimediali;
- file audio inseriti su G Suite for education;
- file video inseriti su Youtube;
- visite guidate legate ad attività didattiche specifiche;
- viaggi di istruzione di integrazione culturale;
- stage;
- G Suite for Education;
- incontri con esperti (conferenze integrate);
- manifestazioni culturali promosse da enti o associazioni nell'ambito del territorio;
- I.D.E.I.: recupero da effettuare all'interno delle attività curriculari di ciascuna disciplina.

3.4. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si è articolato attraverso tre modalità diverse di intervento:

- Valutazione diagnostica;
- Valutazione formativa;
- Valutazione sommativa.

Sono state effettuate almeno n. **2** prove di verifica orali e n. **2** scritte quadrimestrali.

Tipologia delle prove di verifica scritte:

- prove oggettive strutturate: vero/falso, a risposta multipla; completamento, corrispondenze;
- prove semi-strutturate: domande strutturate, riassunti, prove di comprensione,

simulazioni di casi, elaborazione progetti didattici:

- prove aperte: temi, relazioni, analisi testuale, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo:

Tipologia delle prove di verifica orali:

- Colloquio;
- Discussioni guidate;
- Interventi;
- Esposizioni alla classe dei risultati dei lavori di gruppo;

3.5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

- Conferenze con esperti esterni
- Progetti inerenti imprese del settore
- Progetto Cinema
- Eventi elencati successivamente nel prospetto “Bilancio competenze PCTO”
- Convegno emergenza Campi Flegrei
- Progetto “Il Verde è salute”
- Progetto “Dop And Friends”
- Progetto sulle dipendenze comportamentali della ASL di Frosinone
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini
- Incontro con lo scrittore/regista Aureliano Amadei
- Progetto “Legalità e responsabilità”
- Progetto teatro in Lingua Inglese “The Addams Family”
- Visita aziende zootecniche locali
- Visita villaggio Coldiretti al Circo Massimo di Roma
- Incontro con la Polizia di Stato per orientamento in uscita
- Giornata dimostrativa “Cura di un roseto”
- Incontro con le università telematiche territoriali Pegaso e Mercatorum e San Raffaele
- Incontro “Cuori connessi Day”
- Didattica Orientativa
- Supporto per la realizzazione e inserimento del “Capolavoro”

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI	
<p>- Legge del 20.8.2019, n. 92, <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i>, art.3 co. 1;</p> <p>- D.M. del 22.6.2020 n. 35, <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i>, art. 2, co. 1.</p> <p>- All. A <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i> del D.M. n. 35/2020, <u>II quadro normativo</u></p>	
DISPOSIZIONI GENERALI	
Insegnamento trasversale	L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, co. 1, L. n. 92/2019).
Orario	Almeno n. 33 ore
Docenti Affidatari	Docenti abilitati all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche (A046) fra: docenti titolari di cattedra; docenti in Organico di potenziamento (in compresenza); docenti di Sostegno (in compresenza); Docenti appartenenti al Consiglio di classe in relazione alla programmazione condivisa per l'insegnamento dell'Educazione civica.
Docente coordinatore	Prof. <u>MARCO CINELLI</u>

FINALITA' GENERALI (Legge n. 92/2019, art. 1 co. 1)

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità degli studenti, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

COMPETENZE GENERALI	COMPETENZE OPERATIVE
<ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, produttivo ed associativo del proprio territorio. - Comprendere il linguaggio e la logica interna delle discipline, riconoscendone l'importanza di influire sullo sviluppo e qualità della propria esistenza sia a livello individuale che sociale.	<ul style="list-style-type: none">- Saper analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale. - Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tutela dei propri diritti e dei propri doveri, dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione digitale. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni pratiche e problematiche.

Le predette competenze hanno fatto da sfondo all'elaborazione dei traguardi/risultati di competenza indicati nelle singole Unità di Apprendimento elaborate dal Consiglio di Classe per l'insegnamento della disciplina, più avanti descritte.

Oltre alle competenze sopra indicate, arricchite da quelle indicate nell'All. C delle Linee guida previste dal D.M. n. 35/2020 relative al PECUP proprio per l'Educazione civica, sono altresì specificati nelle singole U.d.A., gli obiettivi di apprendimento che si sono intesi sviluppare, in termini di conoscenze ed abilità.

4.1. MATERIE COINVOLTE

Il Consiglio di classe nella seduta del 13 di ottobre 2023 ha deliberato il seguente quadro orario, delineando le tematiche a carattere trasversale da indicare nelle Unità di Apprendimento da elaborare, una per ogni quadrimestre.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE CURRICOLARI COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE		
Disciplina	Ore	Docente
PRODUZIONE ANIMALI	5	CINELLI MARCO
IRC	3	PAGLIA STEFANO
ITALIANO – STORIA	6	FONTANA ILARIA
II QUADRIMESTRE		
SCIENZE MOTORIE	3	IPPOLITI EMANUELA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	6	SANNA GIUSEPPE
INGLESE	4	SAORIN CRISTIANA
PRODUZIONE VEGETALI	6	GRASSI ANNALISA
Totale ore	33	

4.2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Per l'elaborazione delle singole U.d.A. i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina – come indicato nel Curricolo d'Istituto – hanno tenuto conto della specificità del percorso di studio cercando, nello stesso tempo, di affrontare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, al loro contesto territoriale e alla loro realtà d'appartenenza, partendo sempre dai principi contenuti nella nostra Carta costituzionale.

Si sono pertanto privilegiati contenuti capaci di suscitare l'interesse degli studenti, utilizzate metodologie didattiche utili a far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, applicati strumenti di verifica maggiormente centrati nella valutazione delle competenze acquisite.

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche ed individuato gli obiettivi di apprendimento da raggiungere come risultanti dalle U.d.A. sotto riportate:

TRAGUARDI¹

COMPETENZE (D.M. n. 35/2020 - Linee guida Ed. Civica – All. C)

- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
- *Partecipare al dibattito culturale.*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica*
- *attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali*
- *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, co. 1, L. n. 92/2019).*
- *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*
- *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

¹ Indicare quali Competenze e quali Obiettivi - con riferimento a quanto previsto dalle Linee guida - si intendono sviluppare con l'UdA.

CONOSCENZE

Lo studente dovrà conoscere:

- *comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, nel confronto con la propria esperienza personale*
- *collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo*
- *comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana*
- *I diritti delle donne nei valori della Costituzione*
- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *Essere consapevole dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.*
- *Saper declinare nelle materie di indirizzo, con scelte consapevoli e tecnicamente adeguate il rispetto della costituzione dei diritti, doveri e la sostenibilità ambientale*

ABILITÀ

Lo studente dovrà essere in grado:

- *rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*
- *i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano*
- *i principali fenomeni sociali, economici, che caratterizzano il mondo contemporaneo anche in relazione alle diverse culture*
- *principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità*
- *Elencare le tappe principali del percorso storico che porta all'emancipazione della donna, dal Risorgimento all'abolizione del delitto d'onore (1981)*
- *Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire.*
- *Applicare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *Applicare le regole della vita democratica anche attraverso con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *Saper scegliere in chiave di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche per la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.*

TRAGUARDI²

COMPETENZE (D.M. n. 35/2020 - Linee guida Ed. Civica – All. C)

- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
- *Partecipare al dibattito culturale.*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
- *Sport e Fair Play*
- *Stile di vita corretto per promuovere la salute personale e la sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo.*

² Indicare quali Competenze e quali Obiettivi - con riferimento a quanto previsto dalle Linee guida - si intendono sviluppare con l'UdA.

CONOSCENZE

Lo studente dovrà conoscere:

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *Essere consapevole dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.*
- *Saper declinare nelle materie di indirizzo, con scelte consapevoli e tecnicamente adeguate il rispetto della costituzione dei diritti, doveri e la sostenibilità ambientale*
- *Sport e Fair Play*
- *Stile di vita corretto per promuovere la salute personale e la sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo.*

ABILITÀ

Lo studente dovrà essere in grado:

- *rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*
- *Applicare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *Applicare le regole della vita democratica anche attraverso con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *Saper scegliere in chiave di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche per la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.*
- *Esercitare Sport e Fair Play*
- *Avere uno stile di vita corretto per promuovere la salute personale e la sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo.*

4.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Educazione Civica

La valutazione del percorso è avvenuta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. Per la valutazione periodica e finale di educazione civica si è fatto riferimento ai criteri indicati nella rubrica sotto riportata ed approvata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA				
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE MEDIOCRE 4-5	LIVELLO BASE PIU' CHE SUFFICIENTE 6-7	LIVELLO INTERMEDIO BUONO 8	LIVELLO AVANZATO OTTIMO 9-10
INDICATORI/CRITERI				
<p>COSTITUZIONE:</p> <p>1. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e prescritti dalle norme.</p> <p>2. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>3. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <p>1. Mantenere comportamenti rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <p>• Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>• Rispettare la riservatezza dei dati e l'identità digitale propria e degli altri.</p> <p>• Collaborare interagire positivamente con gli altri, anche nell'utilizzo delle tecnologie digitali, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>- L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, richiedendo a volte i richiami degli adulti.</p> <p>-Acquisisce consapevolezza della inadeguatezza dei propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli civicamente auspicati, solo dietro sollecitazione degli adulti.</p>	<p>- L'alunno adotta in genere comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le sue riflessioni personali.</p> <p>-Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.</p>	<p>- L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>-L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi.</p> <p>- Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p> <p>Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, e la comunità ed esercita influenza positiva</p> <p>- sul gruppo.</p>

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rispondono all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea. Tali direttive, definite nel “Quadro delle qualifiche europee”, sono espressione del riconoscimento della persona umana come membro attivo in una società in continua evoluzione. Tale metodologia didattica consente di completare il percorso di studi alternando periodi di lavoro a quelli scolastici con lo scopo di:

- Motivare e orientare gli studenti
- Diffondere la cultura del lavoro
- Stimolare la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi al fine di realizzare una proficua integrazione tra scuola e mondo del lavoro, in stretta relazione con le esigenze del territorio.

Essi vengono inseriti nel curriculum scolastico degli alunni delle classi III, IV e V con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire il processo di orientamento degli studenti
- Permettere agli studenti di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro
- Acquisire capacità lavorative
- Imparare facendo (learning by doing)
- Rispondere alle esigenze del territorio
- Migliorare l'autovalutazione.

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha stipulato apposite convenzioni con le diverse strutture – aziende pubbliche e private del territorio ed ha organizzato stage di lavoro, in alternanza con le lezioni curricolari. Gli studenti sono stati inseriti, quindi, in vere e proprie attività di formazione al lavoro presso le strutture del settore convenzionate. Gli studenti, durante il periodo di PCTO, sono stati seguiti sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico (docente) che hanno mantenuto sistematicamente contatti collaborativi per monitorare l'attività svolta dagli alunni stessi. Tali esperienze lavorative (stage) hanno dato la possibilità agli alunni di confrontarsi con la realtà delle strutture specifiche del settore e di approfondire le competenze acquisite teoricamente a scuola.

Durante l'intero percorso scolastico, diversi alunni hanno effettuato il tirocinio presso le strutture presenti sul territorio (come si evince dalla relazione di accompagnamento al Documento). Inoltre tutti gli studenti hanno potuto assistere ad interessanti conferenze tenute a scuola da esperti esterni riguardanti argomenti di attualità e sicuramente utili per il loro percorso lavorativo.

Nello specifico sono state svolte le attività riportate nell'Allegato 5.

6. **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Ippoliti Emanuela

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Apparati scheletrico, muscolare, respiratorio e cardio-circolatorio. La storia dello sport. Il doping, le Dipendenze (droga, alcool e fumo) L'alimentazione e i disturbi alimentari. Elementi di primo soccorso e i traumi da sport. I regolamenti e i fondamentali degli sport di squadra (calcio, pallavolo, tennis tavolo)</p> <p>ED. CIVICA Sport e Fair Play Stile di vita corretto per promuovere la salute personale e la sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire una cultura sportiva. <input type="checkbox"/> Aver migliorato l'acquisizione delle capacità motorie. <input type="checkbox"/> Aver rielaborato gli schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Possedere adeguate attitudini verso le discipline sportive. <input type="checkbox"/> Riuscire a collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. <input type="checkbox"/> Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale. <input type="checkbox"/> Riconoscere la cultura della pratica sportiva come abitudine di vita. 	<p>Libro di testo. Materiale fornito dall'insegnante, dispense, supporti digitali, palestra Video Piattaforme digitali Uso di tutte le funzioni del Registro elettronico o Nuvola utilizzo di video Libri e test digitali Uso di App.</p>	<p>Lezione frontale, Lezione partecipata, partendo da eventi di attualità; spiegazione seguita da test scritti o orali.</p>	<p>Verifiche pratiche e orali ed itinerare.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Origine e conservazione degli alimenti zootecnici di base (fieni, foraggi e insilati)	Conoscere i principali alimenti zootecnici di base e integrativi	Libri di Testo Sussidi audiovisivi	Lezione frontale Lezione partecipata	Colloquio orale Test Vero-
Origine e conservazione degli alimenti zootecnici integrativi (mangimi, concentrati e sostanze additive)	Saper descrivere e classificare chimicamente gli alimenti	Materiale di interesse scientifico Eserciziario	Esercitazioni Scoperta Guidata Visita presso	Falso Test a scelta multipla
Alimentazione e composizione chimica degli alimenti	Conoscere i metodi di razionamento e saper redigere un piano di razionamento alimentare	Calcolatrice	gli allevamenti	Esercizi
Caratteristiche e metodi di razionamento animale				
Alimentazione di bovini, ovicaprini e suini				
Allevamenti: benessere animale, ambiente, ricoveri, igiene e sanità				

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>da Settembre a Ottobre Aspetti generali della materia. La materia organica. Gruppi funzionali delle principali molecole organiche. Introduzione al processo enologico.</p> <p>Da Ottobre a Dicembre Dalla vite alla cantina. Vendemmia e ammostamento delle uve. Aspetti teorici e pratici. Indagini analitiche preventive e durante il processo enologico. Processi di respirazione e fermentazione.</p> <p>Da Dicembre a Febbraio Vinificazione, stabilizzazione e affinamento dei vini. Tecnologie di trasformazione in cantina.</p> <p>Da Febbraio a Marzo Processo enologico, fasi critiche, interventi e tecniche da adottare.</p> <p>Da Aprile a Giugno Industria lattiero-casearia. Industria olearia.</p>	<p>A FINE ANNO LO STUDENTE DOVRÀ:</p> <p>1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni biochimici principali. 2. Comprensione dei principali processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari e delle tecnologie utilizzate.</p> <p>- Ambito socio-affettivo (<i>curricolo implicito: interessi, atteggiamento, comportamenti, motivazione</i>)</p> <p>Sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la responsabilità di assolvere un compito; • l'autonomia nel condurre a termine un compito; • la fiducia in sé stesso, in quanto capace di operare efficacemente; • la motivazione al successo; • l'attitudine a cooperare con altri per un fine comune. <p><u>CONOSCERE</u> La materia organica. Aspetti e processi chimici nelle trasformazione e conservazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p><u>SAPER FARE</u> Descrivere le caratteristiche e le tipologie delle molecole organiche. Individuare e definire le trasformazioni nei processi di trasformazione e conservazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p><u>SAPER ESSERE (capacità)</u> Capacità di osservazione dei fenomeni biologici. Capacità di relazionare e descrivere le varie trasformazioni della materia organica. Capacità di identificare i processi chimici e le fasi tecnologiche nelle trasformazioni dei prodotti agroalimentari.</p>	<p>Altre strutture extra-scolastiche utilizzate per attività aggiuntive. Libro di testo. Sussidi audiovisivi, laboratori informatici, aula C.I.C., Materiale di interesse scientifico. Piattaforma Google per la Didattica a distanza.</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi). Scoperta guidata, Brainstorming, Cooperative learning. Lezione a distanza tramite video-lezioni e file con slide esplicative.</p>	<p>Rispetto delle regole; comportamento corretto con i docenti; comportamento corretto con i compagni; rapporto alunni-disciplina; attenzione in classe; impegno, partecipazione, abilità di studio, progressione nell'apprendimento. Colloquio; discussioni guidate; interventi; test a completamento di frase; test a collegamento; test di tipo Vero-Falso; test a scelta multipla, con i distrattori tutti plausibili; prove a risposte aperte. Simulazione della prova d'esame.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p><i>Da Settembre a Dicembre</i> Studio ambientale. Ecologia e caratteristiche ambientali di un territorio. Classificazione paesaggistica. Definizione di paesaggio e definizione.</p> <p><i>Da Dicembre a marzo</i> Progetto scolastico “Il verde è salute”. Caratteristiche e studio della biodiversità naturale e dell'agro-biodiversità. Frammentazione del paesaggio. Unità di paesaggio. Matrice ambientale. Ecotoni. Corridoi e collegamenti naturali.</p> <p><i>Da Marzo a Giugno</i> Relazioni ambientali. Descrizione degli aspetti fisici territoriali. Normative ambientali e effetti del D.l.g.s. 152/2006. Cenni alle procedure di analisi degli effetti derivanti dalle attività umane e cenni alla valutazione degli impatti ambientali. Cenni alla Cartografia e modalità di rilevazione dei dati cartografici.</p>	<p>1. Osservare e definire le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio. 2. Comprensione dell'importanza della lettura delle carte tematiche nella pianificazione territoriale. 3. Comprensione delle caratteristiche paesaggistiche e della multifunzionalità di tali aspetti. - Ambito socio-affettivo (<i>curricolo implicito: interessi, atteggiamento, comportamenti, motivazione</i>) Sviluppare: -la responsabilità di assolvere un compito; -l'autonomia nel condurre a termine un compito; -la fiducia in sé stesso, in quanto capace di operare efficacemente; -la motivazione al successo; -l'attitudine a cooperare con altri per un fine comune. A FINE ANNO LO STUDENTE DOVRÀ: CONOSCERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di paesaggio • Aspetti naturalistici e ecologici nello studio territoriale. • Le trasformazioni evolutive dell'ambiente naturale e antropizzato. <p>SAPER FARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche e le tipologie di un paesaggio. • Analizzare e descrivere gli aspetti paesaggistici e ambientali di un territorio. • Individuare e definire le caratteristiche e le peculiarità territoriali di luoghi determinati <p>SAPER ESSERE (capacità)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di osservare i fenomeni eco-biologici. •Capacità di relazionare e descrivere un paesaggio. •Capacità di identificare l'organizzazione dei sistemi ambientali che costituiscono un paesaggio. 	<p>Altre strutture extrascolastiche utilizzate per attività aggiuntive. Libro di testo. Sussidi audiovisivi, laboratori informatici, aula C.I.C, Materiale di interesse scientifico.</p> <p>Piattaforma Google per la Didattica a distanza.</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi). Scoperta guidata, Brainstorming, Cooperative learning. Lezione a distanza tramite video-lezioni e file con slide esplicative.</p>	<p>Rispetto delle regole; comportamento corretto con i docenti; comportamento corretto con i compagni; rapporto alunni-disciplina; attenzione in classe; impegno, partecipazione, abilità di studio, progressione nell'apprendimento. Colloquio; discussioni guidate; interventi; test a completamento di frase; test a collegamento; test di tipo Vero-Falso; test a scelta multipla, con i distrattori tutti plausibili; prove a risposte aperte.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Positivismo Naturalismo Verismo Verga Estetismo Simbolismo Decadentismo D'Annunzio Pascoli Futurismo Avanguardie Marinetti Svevo Pirandello Ermetismo Ungaretti	Collocare autori e testi in un opportuno quadro storico temporale, operando confronti e relazioni. Conoscere il pensiero e le opere degli autori della letteratura italiana, oggetto di studio nel corso delle lezioni. Eseguire il discorso orale in forma corretta ed appropriata. Formulare un personale e motivato giudizio critico Produrre testi scritti di diversa tipologia	Sintesi Dispense Riassunti Schemi Mappe concettuali Materiali audiovisivi	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Verifiche orali Discussione guidata Simulazione colloquio d'esame Collegamenti interdisciplinari

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Imperialismo Seconda Rivoluzione Industriale Destra e sinistra storica All'alba del novecento; la società di massa L'età Giolittiana La Prima Guerra Mondiale Il primo dopoguerra L'età dei totalitarismi L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del 1929 La Germania tra le due guerre: il nazismo Verso la Seconda Guerra Mondiale	Riuscire a contestualizzare i fenomeni in un corretto arco temporale Cogliere collegamenti tra fattori politici e fattori economici, sociali e culturali Riconoscere le cause e gli effetti, i protagonisti e i coprotagonisti degli eventi analizzati. Comprendere, confrontare e rielaborare gli argomenti affrontati, effettuando collegamenti con il presente. Capacità di esporre correttamente ed organicamente gli argomenti studiati.	Sintesi Dispense Riassunti Schemi Mappe concettuali Materiali audiovisivi	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Verifiche orali Discussione guidata Simulazione colloquio d'esame Collegamenti interdisciplinari

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Insetti (caratteri generali, classificazione, morfologia e biologia)	Comprendere i caratteri sistematici, morfologici e biologici degli insetti, al fine di saper operare e contestualizzare tali conoscenze nelle applicazioni biotecnologiche agrarie e nella gestione degli interventi fitoiatrici	Risorse fornite dal docente, articoli di cronaca, risorse multimediali, video, foto, lezioni in pptx. Esercitazioni in azienda agraria, visite presso aziende di settore	Lezione frontale, lezione guidata, Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, spiegazioni). Sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione	Verifica orale; colloquio, discussioni, guidate, interventi, simulazione colloquio d'esame. Verifica scritta Test di tipo vero/falso, a scelta multipla a risposta aperta
Principali malattie delle piante arboree: riconoscimento, danni, cicli biologici, peronospora della vite, oidio della vite, botrite, mosca dell'olivo, balanino del castagno	Saper identificare le sintomatologie specifiche e le attività patologiche degli organismi patogeni in funzione delle fasi fenologiche e dei fattori climatici, al fine di intervenire con mezzi di lotta appropriati	Risorse fornite dal docente, articoli di cronaca, risorse multimediali, video, foto, lezioni in pptx. Esercitazioni in azienda agraria	Lezione frontale, lezione guidata, Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, spiegazioni). Sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione	Verifica orale; colloquio, discussioni, guidate, interventi, simulazione colloquio d'esame. Verifica scritta Test di tipo vero/falso, a scelta multipla a risposta aperta

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Module 4 <i>Unit 1</i> Features of Animal Husbandry <i>Unit 2</i> Kinds of Animal Husbandry</p> <p>Module 5 <i>Unit 1</i> Italian Specialities <i>Unit 2</i> Made in Italy</p> <p>Module 6 <i>Unit 1</i> Advanced Farming Technologies <i>Unit 2</i> Biotechnology</p> <p>Module 7 <i>Unit 1</i> Farming on a Global Market <i>Unit 2</i> The Hands on Agribusiness</p> <p>Review of grammar rules</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA <i>Gender Equality</i> -Elimination of violence against women -Equality right -Equal opportunities -Treat all women and men fairly at work</p>	<p>Comprendere le idee principali di testi orali espositivi e dialogici, relativi ad argomenti di carattere generale</p>	<p>Dispositivi digitali</p> <p>Libro di testo</p> <p>Fotocopie, slides, mappe</p> <p>Dizionario bilingue</p> <p>Articoli tratti da libri di testo o da riviste. Uso di tutte le funzioni del Registro Elettronico</p> <p>Piattaforma Google Suite (App Google, Meet, Forms, Documents, Jamboard)</p> <p>Applicazioni</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Communicative approach</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Task based learning</p> <p>Esercizi di comprensione di un testo e produzione</p> <p>Riflessioni sulle strutture grammaticali, lessicali</p> <p>Spiegazione seguita da traduzioni, esercizi, questionari</p>	<p>Prove strutturate, semi-strutturate</p> <p>Test a completamento, a scelta multipla, vero-falso, risposta aperta. Traduzione e comprensione del testo.</p> <p>Interrogazioni individuali</p> <p>Discussioni, esposizioni orali.</p> <p>Interventi autonomi o sollecitati</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>-Origine e diffusione.</p> <p>-Inquadramento botanico.</p> <p>-Morfologia.</p> <p>-Fasi fenologiche.</p> <p>-Esigenze pedoclimatiche.</p> <p>-Miglioramento genetico.</p> <p>-Tecnica colturale.</p> <p>-Forme d'allevamento e modalità di potatura.</p> <p>-Malattie ed avversità di natura biotica ed abiotica delle seguenti colture: Olivo Melo Vite</p>	<p>Saper individuare e caratterizzare le specie a livello botanico.</p> <p>Riconoscere le fasi fenologiche delle specie trattate.</p> <p>Individuare e conoscere macchinari ed attrezzature impiegate per le colture trattate.</p> <p>Riconoscere le principali forme d'allevamento e le modalità di potatura delle specie trattate.</p> <p>Sapere gestire le varie tipologie di frutteto in base ai contesti presi in considerazione.</p> <p>Individuare e conoscere la sintomatologia, le condizioni di sviluppo, il ciclo ed i metodi di difesa delle principali malattie ed avversità delle specie arboree trattate.</p> <p>Contestualizzare le tecniche colturali adottate in base alle realtà aziendali ed alle caratteristiche pedoclimatiche.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Dispense.</p> <p>Supporti digitali.</p> <p>Video.</p> <p>Piattaforme digitali.</p> <p>Libri e test digitali.</p> <p>Uso di App</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata.</p> <p>Brain storming.</p>	<p>Verifiche scritte.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Verifiche pratiche.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Natura del giudizio di stima. Aspetti economici dei beni nelle stime Procedimenti e metodo di stima. Relazione di stima.</p> <p>Estimo rurale. Stima dei fondi rustici. Stima degli arboreti. Stima delle scorte. Stima dei prodotti in corso di maturazione (Anticipazioni colturali e frutti pendenti). Stima dei fabbricati rurali e delle aree edificabili.</p> <p>Estimo legale. Stima dei danni. Espropriazioni per causa di pubblica utilità. Stima dei diritti reali: usufrutto. Stima delle servitù prediali. Stima delle successioni ereditarie.</p> <p>Estimo catastale. Catasto dei terreni e dei fabbricati. Conservazione del catasto.</p>	<p>Elaborare relazioni di stima di valori.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività in contesti tipo professionali.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Utilizzare i dati catastali.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Materiale di interesse del settore.</p> <p>Rete internet.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</p> <p>Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)</p> <p>Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione)</p> <p>Cooperative – learning (gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune).</p>	<p>Rispetto delle regole;</p> <p>comportamento corretto con i docenti;</p> <p>comportamento corretto con i compagni;</p> <p>rapporto alunni-disciplina; attenzione in classe; impegno, partecipazione, abilità di studio, progressione nell'apprendimento</p> <p>Colloquio; discussioni guidate; interventi; test;</p> <p>prove a risposte aperte, risoluzione di casi.</p> <p>Verifiche sommative.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
CONCETTO DI FUNZIONE	Saper definire e classificare una funzione reale di variabile reale.	Libri di testo.	Didattica frontale.	Scritta ed orale con problemi ed esercizi.
CONCETTO DI SIMMETRIE	Saper studiare il segno di una funzione.	Appunti dell'insegnante.	Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna, problem solving.	
POSITIVITA' E NEGATIVITA' DI UNA FUNZIONE	Trovare i punti di intersezione con gli assi cartesiani.	Lavagna multimediale.		
INTERSEZIONE CON GLI ASSI CARTESIANI	Calcolo dei limiti. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.			
CONCETTO DI LIMITE	Calcolo delle derivate di semplici funzioni. Algebra delle derivate.			
CONCETTO DI DERIVATA				
GRAFICO DI UNA FUNZIONE	Disegno del grafico di una funzione algebrica e trascendente.			

7. L'ESAME DI STATO

7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nel corrente anno scolastico 2023-2024 le prove relative all'esame di Stato sono svolte ai sensi dell'OM 55 del 22-03-2024.

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta la cui disciplina oggetto è stata indicata dall'Allegato 2 del DM n. 10 del 26 gennaio 2024, e da un colloquio.

La Prima prova scritta ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressive logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In data 22/04/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (Allegato 7 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

La Seconda prova d'esame scritta, ai sensi del D.M. del 26/01/2024 n. 10, è affidata al commissario esterno e la disciplina coinvolta è "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI".

In data 20/03/2024 e in data 29/04/2024 sono state proposte agli studenti due simulazioni (allegato 7 al presente documento) organizzate nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

Il Colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. È stata svolta una simulazione della prova orale in data 08/05/2024, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 22 della O.M. 55 del 22.03.2024.

7.2 CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto previsto dall'art. 11 della OM n.55 del 22 marzo 2024 ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito

scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico:

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

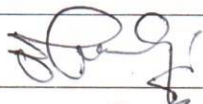


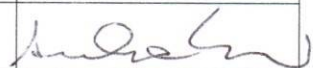
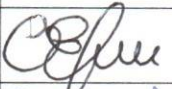

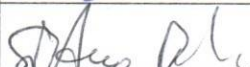
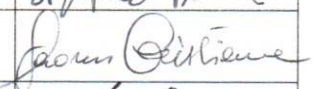

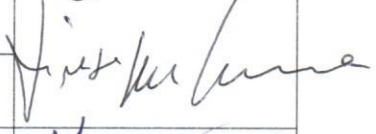

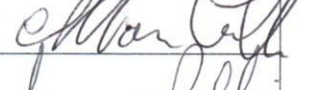
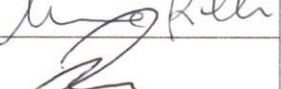


Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto, in sede di scrutinio finale, della media dei voti conseguiti che indicherà la banda di oscillazione relativa alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il c.d.c. attribuirà il punteggio della banda di oscillazione, massimo o minimo, secondo i criteri riportati in tabella "Criteri per l'attribuzione del valore minimo o massimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione" deliberati dagli OO.CC competenti:

Criteria per l'attribuzione del valore massimo o minimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione

<p align="center">Criteria per l'attribuzione del massimo della banda</p>	<p>All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti pari o superiore all'intermedio decimale (0,5) e in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:</p>	<p>1. Frequenza assidua (almeno 85% delle ore curricolari).</p>
		<p>2. Interesse, impegno e partecipazione adeguato al dialogo educativo (voto di comportamento pari o superiore a 8/10).</p>
		<p>3. Partecipazione ad almeno una delle seguenti attività progettuali della scuola: A. Stage/PCTO in Italia o all'Estero con massimo profitto; B. Attività concorsuali, inerenti l'indirizzo di studio; C. Partecipazione ad almeno uno dei Progetti di Istituto NON obbligatori; D. Partecipazione effettiva agli Organi Collegiali (rappresentanti di Classe e/o rappresentanti G.E. o C.I. o Consulta Provinciale).</p>
		<p>4. Presentazione di "esperienze formative" scolastiche o extrascolastiche congruenti con le finalità proprie del corso di studi, tra cui rientrano: - Certificazione ICDL, Certificazione DELF e/o Certificazioni Trinity e/o Certificazioni DELE, Certificazioni HACCP, Attività Sportiva ad alto livello (Regionale o Nazionale), Attività di Volontariato, Concorsi inerenti le finalità proprie del corso di studi.</p>
<p align="center">Criteria per l'attribuzione del minimo della banda</p>	<p>All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più basso è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti inferiore all'intermedio decimale (0,5) in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:</p>	<p>1. Frequenza irregolare assenze superiori al 15% delle ore curricolari (se non giustificate da motivi certificati).</p>
		<p>2. Interesse, impegno e partecipazione non sempre adeguati.</p>
		<p>3. Ammissione con voto di Consiglio.</p>
		<p>4. Voto di comportamento pari o inferiore a 7/10.</p>

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5T
INDIRIZZO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
“AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

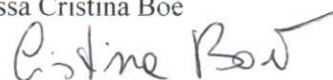
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PATRIZI EMILIANO	Biotechnologie Agrarie	
CICCIARELLI DAVIDE	ITP	
FONTANA ILARIA	Italiano, Ed. Civica	
	Storia	
GRASSI ANNALISA	Produzioni Vegetali, Ed. Civica	
SIMEONE CARMELA ELISABETTA	ITP	
DI MOTTA ROSANGELA	Matematica	
PAGLIA STEFANO	IRC, Ed. Civica	
SAORIN CRISTIANA	Lingua Inglese Microlingua, Ed. Civica	
VIGNOLA GIUSEPPE	Economia Estimo Legislazione, e Marketing Ed. Civica	
SANNA GIUSEPPE	Trasformazione Dei Prodotti	
	Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Ed. Civica	
IPPOLITI EMANUELA	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	
CINELLI MARCO	Produzioni Animali, Ed. Civica	
RONDINELLI MARIANNA	ITP	
NANNINI LORENZO	SOSTEGNO	
CORATTI GIANNI	SOSTEGNO	

Frosinone, 06/05/2024



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cristina Boè



Il Consiglio di classe approva all'unanimità il predetto documento nella seduta tenutasi il 06/05/2024. Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni, tramite pubblicazione sul sito WEB.